

Confrontiamo i candidati a Sindaco sui temi ambientali
Asti, giovedì 11 Maggio 2017 ore 21
Chiesa del Gesù nel complesso del Museo Paleontologico Territoriale dell'Astigiano (Michelerio)

Circolo Legambiente Gaia di Asti, Circolo Legambiente Valtriversa, Cittadinanzattiva – Tribunale per i Diritti del Malato, FIAB, LIPU di
Asti, Movimento Stop al Consumo di Territorio e Osservatorio del Paesaggio

AGRIVILLAGE

domanda:

Sul progetto Agrivillage (grande centro commerciale alle porte di Asti sulla direttrice per Chivasso) si hanno dati completi anche se non sempre "sicuri" (30.000-40.000 m2 di superficie, 150.000 m2 totali, 1.000.000 di visitatori/anno, 400 "botteghe", nuovo casello autostradale e nuova stazione ferroviaria, etc). Molti ritengono che un insediamento di queste dimensioni darebbe il colpo di grazia ai piccoli negozi della zona Ovest di Asti, altri ne vedono gli aspetti positivi:

Lei ritiene che:

1. Il progetto debba essere autorizzato
2. Il progetto non debba essere autorizzato

Rita Balistreri
Lista civica

-

-

Massimo Cerruti Cinque Stelle	no	Il progetto Agrivillage non è compatibile con una prospettiva di sviluppo ambientale locale, è sostanzialmente inadeguato e sbagliato dal punto di vista del commercio e della distribuzione cittadina e rappresenta un rischio di consumo di suolo assolutamente non tollerabile per la nostra città. Un grande agglomerato decentrato del genere, posto che si riesca ad ultimare e non si trasformi invece nell'ennesimo flop, nell'ennesima cementificazione selvaggia residenziale abbandonata, produrrebbe la definitiva desertificazione ed abbandono della nostra città. Se esistono degli investitori realmente intenzionati ad investire qui da noi risorse così ingenti, sapremo colloquiare con loro in maniera adeguata e creeremo loro le condizioni per farlo all'interno della città, recuperando le zone più degradate.
Angela Motta PD	0	Il progetto credo, debba ancora essere approfondito, per capire l'impatto ambientale e valutarne le ricadute reali di sviluppo del territorio e l'effettiva creazione di nuovi posti di lavoro.
Giuseppe Passarino Lista civica	no	0
Angela Quaglia Lista civica	no	Pensiamo che sarebbe meglio un Agrivillage diffuso nel centro cittadino, per valorizzare anche il commercio fisso locale. Non siamo favorevoli all'insediamento (così come proposto anni fa) in Val Rilate.
Maurizio Rasero Forza Italia	0	Disponibile a confrontarmi con i proponenti per valutare i pro ed i contro. Deciderò solo dopo essermi confrontato con le varie associazioni. Magari si potrebbe fare un referendum cittadino.
Biagio Riccio Lista civica	0	Siamo in fase di valutazione. Certo è se parliamo di un centro commerciale travestito la risposta è assolutamente NO.
Beppe Rovera Lista civica	no	Agrivillage no